



Municipalità 6

Ponticelli Barra San Giovanni a Teduccio

Processo verbale della seduta del Consiglio Municipale del 02.08.2023

L'anno 2023 addì 02 del mese di agosto alle ore 11:30, previo regolare avviso di convocazione per le ore 12:30 di detta data, notificato ai sigg. Consiglieri, regolarmente pubblicato all'albo pretorio, comunicato al Sindaco di Napoli, al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Generale, si è riunito il Consiglio della Municipalità 6 presso la sede municipale di Via Atripaldi 64, per la trattazione dei seguenti punti all'ordine dei lavori:

1. misure di contrasto a tutela della salute pubblica a seguito dell'incendio dell'area in via Mastellone, presidio area, iniziative di bonifica, informativa sulle attività compiute.

Assume la Presidenza il Presidente Alessandro Fucito

Assiste in qualità di Segretario il Direttore della Municipalità dott.ssa Carmela Olivieri.

Il Presidente Fucito chiede al segretario preposto di procedere all'appello.

PRESIDENTE

Fucito Alessandro
CONSIGLIERI

PRESENTE

Amarante Carmela

ASSENTE
GIUSTIFICATO

Liccardi Patrizia

PRESENTE

Amato Gennaro

PRESENTE

Limatola Luigi

PRESENTE

Capasso Armando

PRESENTE

Marzatico Stefano

PRESENTE

Capasso Carlo

PRESENTE

Melluso Gabriele

ASSENTE

Caporali Francesco

PRESENTE

Olivieri Generoso

PRESENTE

D'Ambrosio Anna

PRESENTE

Palantra Salvatore

ASSENTE

De Falco Carmine Antonio

PRESENTE

Palumbo Rossana

PRESENTE

De Micco Sabino

PRESENTE

Riccardi Giovanni

ASSENTE

Esposito Carmine

PRESENTE

Sannino Alessandra

PRESENTE

Ferone Domenico

PRESENTE

Scala Antonio

ASSENTE

Grieco Antonio

PRESENTE

Sessa Emilia

PRESENTE

Grieco Francesco

PRESENTE

Simonetti Daniele

ASSENTE

Gagnano Patrizio

PRESENTE

Sollazzo Vincenzo

PRESENTE

Improta Antonio

PRESENTE

Testa Carmela

PRESENTE

La Monica Salvatore

PRESENTE

Truglio Ferdinando

ASSENTE

Presenti 23 Consiglieri, la seduta è valida.

Presente la Giunta Municipale.

Presenti, in quanto invitati, l'Assessore Santagada, l'ing. Pasquale Ciccarelli, i Consiglieri Comunali Esposito A. e Cimeli. Presenti altresì l'Arch. Vespere G. dell'U.O Tutela dell'Ambiente, salute e paesaggio e l'Ing. Materazzo dell'U.O. Igiene della città.

Constatata la legalità della riunione, Il Presidente invita il Consiglio a trattare gli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente provvede a una sintesi del primo punto all'Odg, illustrando i motivi per il quale è stato convocato il consiglio, dopo i fatti accaduti nel mese di luglio che hanno riguardato gli incendi dell'area di via Mastellone. In merito afferma che preme illustrare le esigenze sanitarie e quelle di vigilanza che sono emerse nonché le relative attività compiute fino ad oggi. Inoltre che è ancora da definire la destinazione d'uso della area in discorso a seguito delle future bonifiche, ma che quasi sicuramente sarà destinata ad attività di pubblico interesse. Il Presidente fa una breve cronistoria della situazione di quanto accaduto dal 2021 ad oggi relativamente agli incendi verificatisi nella zona di via Mastellone. In passato nel 2021 erano già stati fatti dei sopralluoghi a cui si erano susseguiti vari Consigli Municipali. L'Assessore dell'epoca commissionò un piano di bonifica all'ASIA che preventivò lavori per circa 4.500.000 di euro. Fu coinvolta anche la Regione Campania. Il Presidente afferma che il Sindaco farà visita alla Municipalità quando la situazione sarà più chiara, ma oggi in assemblea a rappresentarlo vi è l'Assessore Santagada. Il Presidente riassume le azioni espletate nel corso degli incendi verificatisi a luglio e sostiene che nell'ultimo Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica è stata chiesta la presenza delle varie Forze dell'Ordine oltre all'esercito finché non si effettuerà la bonifica dei siti per evitare ulteriori sversamenti abusivi.

Il Presidente passa la parola all'Assessore Santagada, il quale afferma che il Sindaco sin dall'inizio degli eventi summenzionati si è mosso informando innanzitutto il Prefetto e disponendo la vigilanza continua dell'area in questione in attesa di una soluzione. Afferma che la dott.ssa Vespere e la dott.ssa Materazzo hanno avuto un ruolo rilevante nell'ambito delle iniziative a tutela del territorio. Nel giugno di questo anno c'è stato un sopralluogo nell'area dell'ex campo rom e a seguito di esso c'è stata una richiesta di euro 4.350.000 circa per la bonifica. Il Servizio Igiene della città ha trasmesso tale preventivo alla Regione Campania chiedendo di poter valutare la possibilità di inserire l'intervento nella spesa corrente delle linee di finanziamento avvalendosi dell'art. 5 comma 1 della L. Regionale n. 14 del 2016. Ma la Regione ha risposto che tale intervento non rientrava nei finanziamenti sopra menzionati. L'Assessore sostiene che ad oggi non vi è capienza nel bilancio del Comune di Napoli per la programmazione dell'intervento in questione. Il Servizio Igiene della città ha chiesto all'ASIA di fare una relazione in merito. Dichiarò che dell'incendio del 18 luglio scorso né è venuto a conoscenza intorno alle 19:30 messo a conoscenza dalla dott.ssa Vespere, che si messò subito in contatto con l'ARPAC. La Vespere nella serata del 18 ha inviato una mail al Sindaco ed a Santagada ed ha chiesto informazioni altresì alla direzione competente per materia dell'ARPAC. Quest'ultima nei giorni successivi ha risposto che, a seguito di campionamenti ed indagini sulla qualità dell'aria, non si evidenziavano criticità apprezzabili riconducibili all'incendio in discorso. L'Arpac ha altresì provveduto a posizionare una centralina sul luogo dell'evento per monitorare l'evolvere di eventuali criticità. Ad esito dei campionamenti effettuati e dei dati riferiti da Arpac la dott.ssa Vespere riferiva in una nota inviata al Comune che non si rilevavano le condizioni per l'emanazione di una ordinanza contingibile ed urgente da parte del Sindaco ai sensi dell'art. 50 TUEL. La Vespere inviava anche una nota al Dipartimento di prevenzione dell'ASL NA1 con la quale richiedeva un monitoraggio urgente dell'area di via Mastellone a tutela della salute dei cittadini. Santagada afferma poi che ARPAC ha effettuato diversi campionamenti attraverso la rete regionale di controllo rilevando livelli più alti del normale di sostanze nocive nell'aria ma non tali da creare criticità.

La dott.ssa Materazzo ha poi chiesto subito all'ASIA di fare un sopralluogo nell'area dell'ex campo rom per quantificare le risorse necessarie per lo smaltimento dei rifiuti. Santagada afferma di aver assunto

l'impegno con il Presidente Fucito, con i Consiglieri Comunali Esposito e Cilenti che l'Amministrazione Comunale si sarebbe fatta carico di trovare le risorse necessarie. Ritene poi prioritaria la rimozione dei rifiuti e successivamente fare una caratterizzazione di essi per valutare la necessità di effettuare delle bonifiche, la cui competenza è in capo all'Assessore Cosenza. Successivamente alla rimozione dei rifiuti ritiene necessario con gli organi competenti valutare quale destinazione d'uso dare all'area.

Il Presidente passa la parola all'ing. Materazzo che dà dei ragguagli tecnici, affermando che l'ASIA ha già quantificato il preventivo per la sola rimozione dei rifiuti per un importo di circa 5.000.000 di euro IVA esclusa. Per tale importo è prevista la sola rimozione dei rifiuti e le indagini preliminari sul suolo e del sottosuolo. Sulla base di tale preventivo l'ufficio tecnico è pronto a indire una specifica gara d'appalto, ma è necessario trovare i fondi. L'ASIA garantisce servizio di raccolta dei rifiuti intorno all'area in discorso finché non verranno trovati gli stanziamenti per la gara d'appalto.

Un cittadino chiede, dal momento in cui verranno trovati i fondi necessari, il tempo occorrente per espletare la gara d'appalto e quindi per iniziare i lavori. L'ing Materazzo ritiene che per l'espletamento della gara d'appalto occorreranno circa tre mesi, mentre per la conclusione dei lavori ci vorrà circa un anno.

Alle 12:52 entra il consigliere Scala. Presenti 24 Consiglieri.

Interviene il Consigliere Amato, in qualità di vicepresidente della Commissione Ambiente, che legge un documento della predetta commissione riguardante la richiesta urgente di bonifica dell'area ex campo rom di via Mastellone. Il documento viene acquisito agli atti.

Ad integrazione del documento letto e presentato dal Consigliere Amato, i Consiglieri presentano un documento formulato e sottoscritto congiuntamente, in cui vengono chieste varie misure per fronteggiare la situazione dell'area oggetto degli incendi. Il documento è acquisito agli atti.

Alle ore 13:35 esce il Consigliere La Monica. Presenti 23 Consiglieri.

Alle 13:38 esce il Consigliere Caporali. Presenti 22 Consiglieri.

Interviene una portavoce del comitato cittadino presente, la quale dopo aver effettuato dichiarazioni in merito alla situazione oggetto del Consiglio, afferma che il comitato vorrebbe che il Sindaco incontrasse i cittadini della VI Municipalità. Chiede sapere a seguito dei controlli effettuati dalle autorità competenti che tipo di sostanze sono state repertate in quanto la popolazione è preoccupata per l'inquinamento ambientale derivante dai roghi. Presenta al Consiglio un documento stilato dal comitato unitamente a varie associazioni cittadine che vien acquisito agli atti.

Interviene il Consigliere Comunale Cilenti, il quale ritiene che la situazione emergenziale determinatasi deve coinvolgere tutte le autorità competenti ciascuna secondo le proprie competenze. Sostiene che l'ARPAC dovrebbe monitorare in maniera più corretta il territorio. Secondo Cilenti occorrerebbe installare una centralina dell'ARPAC a poca distanza dell'ex campo rom. Ritiene che occorra tutelare l'area in questione perché è piena di falde acquifere, la cui acqua potrebbe essere utilizzata per vari scopi non immediatamente sanitari, quali ad esempio soddisfare esigenze di pulizia. Ricorda poi come da circa venti anni su via Mastellone vi è fogna che dall'altezza dell'autostrada sgorga acqua putrida. Pertanto ritiene di dover attivare tutte le procedure necessarie al controllo dell'area, ivi compreso in monitoraggio aereo e poi procedere alla bonifica di essa. E' anche importante riuscire a capire chi commette illeciti sversamenti. Poi ritiene altresì importante imprimere una destinazione d'uso consona agli spazi bonificati in modo da valorizzarli per farli diventare una risorsa, con possibilità di collocarvi attività che possano valorizzare il territorio.

Prende la parola il Consigliere Comunale Esposito Aniello il quale afferma che il territorio è della VI Municipalità è stato massacrato a livello ambientale da anni. Sottolinea le esigenze delle esigenze di accelerazione dei tempi volti ad ottenere i finanziamenti necessari per avviare le bonifiche, eventualmente con l'adozione di una deliberazione di Consiglio Comunale.

Interviene Marzatico il quale sottolinea che gli sversamenti illeciti vengono effettuati dalla criminalità organizzata. Sottolinea come sia a conoscenza che attualmente non ci siano fondi disponibili. A dicembre 2022 l'Assessore Mancuso parlò di un preventivo per la rimozione dei rifiuti di 4.500.000 euro. Ritiene che 4.500.000 di euro per una vera e reale bonifica del territorio non siano affatto sufficienti essendo necessario oltre alla rimozione dei rifiuti anche la bonifica che è altro intervento. Marzatico si dichiara preoccupato perché si domanda da dove verranno attinti i fondi per effettuare tutte le opere necessarie. Ricorda come in passato la Regione aveva rifiutato di stanziare fondi. Inoltre chiede a Santagada se anche il Governo Nazionale sia stato investito della questione ambientale del territorio della VI Municipalità chiedendo misure alla stregua della terra dei fuochi. Esorta l'Assessore Santagada a prendere serie iniziative per assicurare la risoluzione del problema.

Interviene la Consiglieria Luccardi che ringrazia Santagada per aver presenziato al Consiglio Municipale. Chiede a Santagada se ad oggi ha pensato dove trovare le risorse economiche necessarie per iniziare i lavori di rimozione dei rifiuti e la bonifica dei siti.

Alle ore 14:00 esce il Consigliere Ferone. Presenti 21 Consiglieri.

Interviene il Consigliere Gragnano, il quale ritiene che ci debba essere unità di intenti nell'affrontare il problema all'o.d.g. Ritiene che occorrono risorse certe per avviare le procedure amministrative necessarie a mettere in atto le azioni di bonifica e ripartire. Anch'egli come Marzatico sostiene che sia la camorra a sversare illecitamente i rifiuti. Occorre mettere in sicurezza l'area per evitare che accada quello che è accaduto fino ad oggi, ovvero sversamenti di rifiuti ed incendi di essi. Sostiene che è necessario reinstallare nella zona una centralina ambientale dell'ARPAC ed inoltre che sia necessario mettere videocamere di sorveglianza per individuare gli autori degli illeciti. Inoltre ritiene opportuno recintare l'area dell'ex campo rom. Ritiene poi necessario un tavolo tecnico cui partecipi oltre al Comune anche la Regione ed altre Autorità Competenti per classificare l'area come terra dei fuochi, in modo da velocizzare le tipologie di intervento e ottenere al più presto risorse economiche.

Alle ore 14:10 esce il Consigliere Capasso Armando. Presenti 20 Consiglieri.

Interviene il Consigliere De Falco, il quale concorda con gli altri consiglieri che occorre agire tempestivamente per ripulire la zona e chiudere il sito con inferriate alte almeno 3 metri di altezza. Ritiene che ci devono essere i soldi almeno per la pulizia e la chiusura se non ci sono i soldi per la bonifica dell'area. E a questo processo di riqualificazione ritiene debbano partecipare tutte le Autorità Competenti, compresa la Regione. Ritiene importante la chiusura e la vigilanza del sito perché altrimenti ci sarà sempre qualcuno che effettua sversamenti illeciti di rifiuti. De Falco coglie l'occasione per chiedere all'Assessore Santagada una pulizia delle aiole intorno all'area di via Mastellone.

Alle ore 14:15 esce il Consigliere Grieco A. Presenti 19 Consiglieri.

Alle ore 14:20 esce la Consiglieria D'Ambrosio. Presenti 18 Consiglieri.

Interviene il Consigliere Capasso Carlo, il quale ritiene anch'egli che occorranza interventi tempestivi

perché la salute dei cittadini della zona è a rischio. Infatti molte persone della zona, anche giovani, muoiono di tumore. Chiede all'Assessore Santagada quali interventi si intendono intraprendere nei prossimi quindici giorni del mese di agosto, perché ritiene che gli sversamenti continueranno, magari anche in altre zone non abitate della città. Ricorda che è stato chiesto un intervento del Prefetto che però non è mai intervenuto.

Alle ore 14:27 esce la Consiglieria Liccardi. Presenti 17 Consiglieri.

Prende la parola il Consigliere Limatola che sottolinea come si sta lavorando al massimo delle energie per risolvere un problema collettivo di tutta la Municipalità. Si dimostra preoccupato per la situazione perché da trenta anni le bonifiche non vengono effettuate e del fatto che più passa il tempo e più aumentano i costi per attuare i lavori. Ritiene di dover accelerare i tempi per risolvere il problema.

Interviene il Consigliere Olivieri, il quale dichiara che la Municipalità è di supporto ai cittadini. Il problema dell'ex campo rom di via Mastellone non è un problema nuovo ma risale ad undici anni fa. Ritiene che il problema seppure risalente nel tempo debba essere ovviamente affrontato dalla Amministrazione Comunale attuale. Concorde con gli altri Consiglieri per la rimozione tempestiva dei rifiuti e la chiusura dell'area e per dare una destinazione d'uso ad essa già da subito. Chiede all'Assessore Santagada se si possano chiedere interventi di ARPAC in tutte le 24 ore della giornata assieme ai Carabinieri forestali che operano sulla terra dei fuochi.

Interviene un cittadino il quale chiede un intervento del Sindaco in qualità di autorità sanitaria dei cittadini. Ritiene che la rimozione dei rifiuti non basti perché intorno all'area si coltiva. Afferma che il Comitato cittadino si è già mobilitato mettendo al corrente anche la Magistratura.

Interviene una cittadina la quale sottolinea, tra i vari problemi, la mancanza di illuminazione nelle strade circostanti via Mastellone.

Alle ore 14:50 esce il Consigliere Capasso Carlo. Presenti 16 Consiglieri..

Il Presidente ringrazia e saluta l'Assessore Santagada. Lo invita a ritornare in Municipalità a settembre.

Il Presidente pone in votazione la proposta indicata nel documento presentato congiuntamente dai vari Consiglieri, nominando scrutatori i consiglieri Marzatico, De Falco e Sannino.

Presenti: 16

Favorevoli n.16

Contrari n.0

Astenuti n.0

Il Presidente, visto l'esito della votazione, dichiara che il consiglio della Municipalità 6 approva all'unanimità il documento.

Dato che non ci sono questioni urgenti ed indifferibili da trattare, il Presidente dichiara la seduta sciolta alle ore 14:53

Il Direttore

dott.ssa Carmela Olivieri

Il Presidente

Alessandro Fucito